



Giunta Regionale della Campania
UFFICIO SPECIALE APPALTI – CENTRALE DI COMMITTENZA REGIONALE
Direzione Generale – 302.00.00

Proc. n. 4365/AP/2026

PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO, CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO, PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA PER LA REDAZIONE DEI LIVELLI DI PROGETTAZIONE RELATIVI ALLE AZIONI DI PREVENZIONE STRUTTURALE DEGLI EDIFICI STRATEGICI DI PROPRIETÀ REGIONALE, AI SENSI DELLA DGR 757/2023 E DELL'OCDPC 978/2023, DA AGGIUDICARE CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, AI SENSI DEGLI ARTT. 59 E 71 DEL D.LGS. 36/2023. - CUP B22B23000780001.

DISCIPLINARE DI GARA



Sommario

1. PIATTAFORMA TELEMATICA	6
1.1 - PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	6
1.2 - DOTAZIONI TECNICHE.....	7
1.3 - IDENTIFICAZIONE.....	8
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	9
2.1 - DOCUMENTI DI GARA	9
2.2 - CHIARIMENTI.....	9
2.3 - COMUNICAZIONI	10
3. OGGETTO DELL'APPALTO	10
4. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO A BASE DI GARA, REVISIONE PREZZI ED OPZIONI	15
4.1 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI ATTUATIVI	15
4.2 - IMPORTO A BASE DI GARA	16
4.3 - REVISIONE DEI PREZZI	17
4.4 - OPZIONI	18
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	18
5.1 - SOGGETTI AMMESSI	18
5.2 - AGGREGAZIONI DI RETE	19
6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE	20
6.1 - SELF CLEANING	20
6.2 - ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	21
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	21
7.1 - REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	22
7.2 - REQUISITI DEL GRUPPO DI LAVORO	22
7.3 - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	24
7.4 - REQUISITI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	24
7.5 - INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI STABILI DI SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI E DI SOCIETÀ DI INGEGNERIA E DEI GEIE	25
8. AVVALIMENTO	25
9. SUBAPPALTO	26
10. SOPRALLUOGO	27
11. PAGAMENTO A FAVORE DELL'ANAC	27
12. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	27
12.1 - REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	28



13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	29
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	30
15. CONTENUTO DELLA "BUSTA B – OFFERTA TECNICA"	39
16. CONTENUTO DELLA "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA"	42
17. - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	43
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE	45
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	46
20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	47
21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	48
22. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	50
23. CODICE DI COMPORTAMENTO	51
24. ACCESSO AGLI ATTI	51
25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	51
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	51

PREMESSE

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 757 del 18 dicembre 2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 4 dell'8 gennaio 2024, la Giunta Regionale della Campania ha programmato le risorse assegnate alla Regione Campania a valere sul Fondo per la prevenzione del rischio sismico, istituito dall'art. 11 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, per le annualità 2019÷2021 – in attuazione dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 780 del 20 maggio 2021 – e per le annualità 2022÷2023 – in attuazione dell'OCDPC n. 978 del 24 marzo 2023.

Con il medesimo provvedimento, la Giunta Regionale ha riservato, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. b) dell'OCDPC n. 978/2023, una quota dei fondi assegnati per il biennio 2022÷2023 al finanziamento delle azioni di prevenzione strutturale – consistenti in interventi strutturali di rafforzamento locale, miglioramento sismico o demolizione e ricostruzione – relativi agli edifici strategici di proprietà regionale individuati nella tabella C.2.1 dell'Allegato C alla medesima DGR 757/2023, demandando:

- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 214.00.00) la definizione del Disciplinare di finanziamento e tutti gli adempimenti necessari per dare attuazione alla deliberazione;
- alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali (DG 203.00.00) tutti gli adempimenti a farsi quale soggetto attuatore/beneficiario, per conto della Regione, delle verifiche tecniche e delle azioni di prevenzione strutturale.

In attuazione della DGR 757/2023, la Direzione Generale 214.00.00 ha adottato il Disciplinare di finanziamento, che disciplina le modalità di gestione dei contributi concessi per il piano delle verifiche tecniche degli edifici strategici di proprietà regionale (tabella C.1 dell'Allegato C) e per il piano delle azioni di prevenzione strutturale (tabelle C.2.1 e, in via subordinata, C.2.2 dell'Allegato C).

Ai sensi del Disciplinare di finanziamento, le risorse destinate all'esecuzione del piano delle azioni di prevenzione strutturale di cui alla tabella C.2.1 saranno trasferite alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali a titolo di acconto, sul quale trovano copertura finanziaria anche le spese di progettazione. Le rimanenti somme saranno trasferite sulla base degli importi indicati nei quadri economici dei progetti esecutivi, con modalità definite con successivo disciplinare per l'attuazione degli interventi.

Gli edifici oggetto delle azioni di prevenzione strutturale, per i quali è necessario procedere alla redazione dei livelli di progettazione previsti, sono quelli individuati nelle tabelle C.2.1 e C.2.2 dell'Allegato C alla DGR 757/2023, meglio specificati all'art. 3 del presente disciplinare.

La definizione della tipologia di intervento più opportuna per ciascun edificio è subordinata all'esito delle verifiche tecniche propedeutiche all'attuazione del piano delle azioni di prevenzione strutturale, come meglio specificato all'art. 3 del presente disciplinare.

Al fine di rispettare i termini dell'OCDPC n. 978/2023 e di dotare la Direzione Generale per le Risorse Strumentali dello strumento contrattuale necessario per procedere speditamente all'affidamento dei servizi di progettazione relativi a ciascun edificio, con Decreto Dirigenziale n. 120 del 26/05/2026 è stata avviata la procedura per la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico, per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura – comprensivi della progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed esecutiva ed eventuali ulteriori servizi che la Stazione Appaltante riterrà necessari, relativi agli edifici strategici di proprietà regionale di cui alla tabella C.2.1 e, in via subordinata, alla tabella C.2.2 dell'Allegato C alla DGR 757/2023.

Il valore complessivo dell'Accordo Quadro è stato determinato sulla base dei massimali di finanziamento previsti per ciascun edificio, applicando i corrispettivi parametrici di cui al Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016. L'attivazione dei singoli Contratti Attuativi, e la conseguente quantificazione

puntuale del corrispettivo per ciascun edificio, avverrà successivamente alla conclusione delle verifiche tecniche in corso e in funzione del relativo esito, che determinerà la tipologia e l'entità dell'intervento strutturale da progettare. Nell'ambito di ciascun Contratto Attuativo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di attivare, in funzione delle esigenze e delle risorse disponibili, uno o più livelli di progettazione ed eventuali ulteriori servizi, conformemente alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al DM 24.11.2025.

I servizi oggetto della presente procedura dovranno essere svolti mediante utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni.

Eventuali economie derivanti dall'esito delle verifiche tecniche, da ribassi d'asta, ovvero dall'affidamento parziale dei livelli di progettazione nell'ambito dei singoli Contratti Attuativi, potranno essere destinate all'affidamento dei servizi di progettazione relativi agli edifici indicati nella tabella C.2.2 dell'Allegato C alla DGR 757/2023, come meglio specificato all'art. 3 del presente disciplinare, *oppure ad* ulteriori servizi di ingegneria ed architettura.

Questa stazione appaltante intende perseguire il miglior risultato nell'affidamento ed esecuzione del contratto, attraverso la massima tempestività ed il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

La gara ed i patti contrattuali dalla stessa derivanti sono regolati:

- dalle norme contenute nel presente disciplinare, nel capitolato d'appalto e in tutti gli atti in essi richiamati;
- dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice";
- dal D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., per quanto di specifico interesse;
- dal codice civile e dalle altre leggi e regolamenti statali e regionali.

Il bando di gara è stato:

- trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea;
- trasmesso alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC;
- pubblicato sul Portale della Centrale Acquisti della Regione Campania all'indirizzo: <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi>;
- pubblicato sul BURC.

Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio della Regione Campania [codice NUTS ITF3].

Con Decreto Dirigenziale n. 120 del 26/05/2026, Responsabile Unico del Progetto è l'arch. Pasquale Manduca, Direzione Generale per le Risorse Strumentali – cod. 203.00.00.

La procedura di gara è espletata dall'Ufficio Speciale Appalti – Centrale di Committenza regionale, indirizzo PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it.

Il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC), ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023, sarà nominato nell'ambito di ciascun contratto attuativo.

Con nota prot. n.0521629/2026 del 10/06/2026 la Direzione Generale per le Risorse Strumentali 203.00.00 ha richiesto la riduzione dei termini per la presentazione delle offerte, per cui, ai sensi dell'art. 71, comma 3, del Codice il termine per la presentazione delle offerte è ridotto a 20 giorni naturali e consecutivi anziché 30. Le ragioni alla base di tale richiesta sono le seguenti: *“A seguito della verifica dei termini connessi ai decreti di trasferimento delle risorse assegnate nell'ambito della D.G.R. del 28/12/2023 e del relativo disciplinare di finanziamento, è emerso che le risorse riferite al biennio 2022-2023 devono essere utilizzate entro 36 mesi dalla pubblicazione dei medesimi decreti, ai sensi dell'art. 19, comma 1, dell'OCDPC n. 978/2023. Da tale disposizione deriva che il termine perentorio per l'affidamento del Progetto di Fattibilità*

*Tecnico-Economica (PFTE) degli interventi di prevenzione strutturale è fissato al **29/08/2026**, pena la decadenza del contributo concesso. Ne consegue la necessità, al fine di garantire il rispetto della suddetta scadenza e scongiurare la perdita del finanziamento, di accelerare l'iter di affidamento. Pertanto, si chiede a codesta Direzione Generale di voler autorizzare la riduzione del termine per la presentazione delle offerte a **20 (venti) giorni naturali e consecutivi** dalla data di pubblicazione del bando”.*

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 – PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e delle Linee Guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma medesima.

È utile e necessario che l'operatore economico interessato consulti, preliminarmente, le seguenti sezioni del Portale delle gare:

- sezione “Normativa e Manuali”, in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale “Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania” e le “Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta”
- sezione “FAQ”.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2, c.c. ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi: parità di trattamento tra gli operatori economici; trasparenza e tracciabilità delle operazioni; standardizzazione dei documenti; comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 c.c.; comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 c.c.; segretezza delle offerte e loro immutabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione; gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei surrichiamati documenti di cui si è raccomandata la consultazione.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale all'indirizzo <https://pgt.regione.campania.it/portale/>, dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La proroga o la riapertura del termine di scadenza delle offerte è limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura. Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza. Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile, in qualsiasi orario, dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 - DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nella sezione "Requisiti Minimi" del Portale delle gare.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma; b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni);
- b) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

- c) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - da un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 - IDENTIFICAZIONE

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al Portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrazione Operatore Economico" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno **48 (quarantotto)** ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso. La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è **ad esclusivo rischio del concorrente** se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a helpdesk@afsoluzioni.it

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

A seguito della registrazione, l'accesso avviene o mediante identità digitale SPID, carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai

sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 - DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Capitolato speciale d'appalto;
- b) Capitolato informativo di cui all'articolo 1, comma 8, dell'Allegato I.9 al Codice
- c) Schema di Accordo Quadro (AQ);
- d) Schema di Contratto Attuativo;
- e) Quadro Economico;
- f) Parcelle professionali ai sensi del D.M. 17/2016;
- g) Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
 - Modello A - Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative;
 - Modello B - Dichiarazione attinente i professionisti;
 - Modello C - Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari ex art.3 L.136-2010;
 - Modello D - Scheda identificativa impresa concorrente;
 - Modello E - Impegno a rispettare il protocollo di legalità;
 - Modello F - Schema offerta economica;
 - Modello G - Attestazione avvenuto sopralluogo - Dichiarazione conoscenza dei luoghi;
 - Modello H - Autodichiarazione assenza conflitto d'interessi;
 - Modello I - Attestazione del rispetto del principio DNHS;
 - Modello L - Autodichiarazione Titolare Effettivo;
 - Modello M - Dichiarazione familiari conviventi;
 - Informativa e consenso trattamento dati personali.

Il Disciplinare di gara regola le modalità di partecipazione alla procedura di gara e di presentazione delle offerte, la procedura di aggiudicazione e ogni altra informazione utile alla gara in questione.

Le specifiche relative al servizio in oggetto sono riportate nel Capitolato speciale d'appalto, mentre le condizioni contrattuali generali sono riportate nello Schema di Accordo Quadro.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 82 del Codice, in caso di contrasto o contraddittorietà tra le disposizioni contenute nei suddetti documenti, prevalgono quelle inserite nel disciplinare di gara. La documentazione è reperibile gratuitamente sul portale della Centrale Acquisti della Regione Campania al seguente indirizzo Internet: <https://pgt.regione.campania.it/portalegare/index.php/bandi>

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida nonché di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara di appalto.

2.2 - CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso il Portale Gare all'indirizzo:

<https://pgt.regione.campania.it/portalegare/index.php/bandi> nell'apposita sezione "Chiarimenti".

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro e non oltre 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 88 comma 3 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 4 (quattro) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento all'indirizzo Internet sopra indicato nella sezione "Chiarimenti". Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della piattaforma e il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti. Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sul Portale.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici e non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 – COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici. Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione, fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale.

Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Accordo Quadro ha per oggetto l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura ai sensi degli artt. 59 e 71 del D.Lgs. 36/2023, finalizzati alla redazione dei livelli di progettazione, ed eventuali ulteriori servizi relativi alle azioni di prevenzione strutturale degli edifici strategici di proprietà regionale programmati con DGR n. 757 del 18 dicembre 2023 in attuazione dell'OCDPC n. 978/2023.

Le azioni di prevenzione strutturale finanziate riguardano interventi di rafforzamento locale, miglioramento/adequamento sismico o demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico di proprietà regionale, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. b) dell'OCDPC n. 978/2023 e dell'art. 2, co. 3, dell'OPCM 20 marzo 2003, n. 3274.

I servizi oggetto dell'Accordo Quadro comprendono, per ciascun edificio e in funzione delle determinazioni che l'Amministrazione assumerà nell'ambito dei singoli Contratti Attuativi:

- la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE), ai sensi dell'art. 41, co. 6, del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.7 al medesimo decreto, comprensivo della valutazione della sicurezza strutturale pre e postintervento ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018 e relativa Circolare, nonché dell'individuazione e verifica della tipologia di intervento strutturale più idonea tra quelle ammissibili ai sensi dell'art. 16 dell'OCDPC n. 978/2023;
- la redazione del Progetto Esecutivo, ai sensi dell'art. 41, co. 8, del D.Lgs. 36/2023, corredato degli elaborati necessari per la validazione ai sensi dell'art. 42 del medesimo decreto, i cui quadri economici costituiranno la base per il trasferimento delle risorse residue destinate all'esecuzione degli interventi strutturali ai sensi del Disciplinare di finanziamento adottato dalla DG 50.18.
- l'Amministrazione si riserva la possibilità di affidare ulteriori servizi di ingegneria nell'ambito dell'Accordo Quadro, tenendo conto dell'ordine di priorità, delle economie e degli esiti delle verifiche di vulnerabilità sismica.

L'attivazione di ciascuna prestazione, nonché la scelta del livello di progettazione da sviluppare per ciascun edificio, e degli eventuali servizi di ingegneria ed architettura ulteriori correlati all'esecuzione dei lavori, avverrà mediante singoli Contratti Attuativi, successivamente alla conclusione delle verifiche tecniche in corso ai sensi dell'OCDPC n. 780/2021 e in funzione del relativo esito. Le verifiche tecniche, condotte ai sensi delle NTC di cui al D.M. 17/01/2018, determineranno i rapporti capacità/domanda (α SLV e α SLD) e consentiranno di definire la tipologia definitiva di intervento strutturale per ciascun edificio, nonché il contributo massimo concedibile ai sensi del Disciplinare di finanziamento.

Le prestazioni oggetto del presente appalto sono riconducibili al seguente CPV 71240000-2: Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione.

Gli edifici oggetto dell'Accordo Quadro, individuati nella tabella C.2.1 dell'Allegato C alla DGR 757/2023, sono i seguenti:

Tabella 1a — Edifici oggetto dell'Accordo Quadro

c	Denominazione	Ubicazione	Volume [mc]	Contributo massimo OCDPC 978/2023
1	Genio Civile di Napoli (futura sede Napoli P.C. regionale)	Via A. De Gasperi 28, Napoli	25.410,00	€ 5.717.250,00
2	Presidio di P.C. San Marco Evangelista (corpi A, B, C, E, F, G1, G2)	S.S. Sannitica 256 Km 26, San Marco Evangelista (CE)	5.412,42	€ 1.217.794,50
3	Genio Civile di Benevento	Via Traiano 42, Benevento	14.894,00	€ 3.351.150,00
TOTALE				€ 10.286.294,50

Eventuali economie saranno destinate ad interventi relativi agli edifici indicati nella seguente tabella C.2.2 dell'Allegato C alla DGR 757/2023:

Tabella 1b — Edifici oggetto dell'Accordo Quadro in caso di economie

c	Denominazione	Ubicazione	Volume	Contributo massimo
---	---------------	------------	--------	--------------------

			[mc]	OCDPC 978/2023
4	Genio Civile di Caserta	Via C. Battisti 30, Caserta	30.872,00	€ 6.946.200,00
5	Genio Civile di Avellino - Edificio a	Via Roma 1, Avellino	10.850,00	€ 2.441.250,00
6	Genio Civile di Avellino - Edificio b	Via Roma 1, Avellino	11.354,00	€ 2.554.650,00
7	Centro Operativo del Genio Civile	Via Serroni, Mercogliano (AV)	22.418,00	€ 5.044.050,00

Si precisa che le tipologie degli interventi sono da intendersi come ipotizzate ai fini della programmazione delle risorse, essendo state formulate cautelativamente con riferimento all'ipotesi di indice di rischio $\alpha < 0,20$, in assenza di una preliminare verifica tecnica. La tipologia definitiva di intervento per ciascun edificio sarà determinata esclusivamente a seguito dell'esito delle verifiche tecniche in corso.

Il corrispettivo parametrico dell'Accordo Quadro è stato calcolato ai sensi del D.M. 17.06.2016. Il valore delle opere (V) utilizzato per il calcolo è determinato convenzionalmente come quota parte del contributo massimo concedibile per ciascun edificio, corrispondente alla sola componente lavori netti, in coerenza con la ripartizione del quadro economico tipo di seguito indicata.

Le percentuali di ripartizione del V tra le categorie di opere sono state adottate in via parametrica e potranno variare in sede di attivazione dei singoli Contratti Attuativi, in funzione delle esigenze dell'Amministrazione e degli esiti delle verifiche tecniche, fermo restando il corrispettivo complessivo dei servizi di ingegneria e architettura come determinato nella presente sede e il ribasso offerto in sede di gara.

Ai fini della presente procedura, gli importi riportati nelle tabelle seguenti sono espressi in termini di compenso tecnico complessivo al 100%, comprensivo:

- del corrispettivo parametrico determinato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016;
- della maggiorazione per l'adozione della metodologia BIM, ove prevista;
- delle spese e oneri accessori, determinati in misura forfettaria;
- del contributo previdenziale CNPAIA (4%).

Resta inteso che l'IVA non è ricompresa nei suddetti importi ed è esposta separatamente nell'ambito delle somme a disposizione dei quadri economici.

Nel corrispettivo del servizio è compreso anche l'onorario per l'attività necessaria alla predisposizione degli elaborati connessi all'ottenimento di tutti i necessari pareri, nulla osta e autorizzazioni.

Le categorie e i gradi di complessità delle opere, con i relativi compensi tecnici complessivi al 100%, sono i seguenti:

Tabella 2 — Categorie di opere, gradi di complessità e corrispettivi parametrici

Categoria	ID	Descrizione	Grado	G	V opere presunto	Compenso complessivo 100%
EDILIZIA	E.13	Sedi ed Uffici regionali	I/d	1,2	€ 2.352.618,64	€ 214.871,09

EDILIZIA	E.22	Sedi ed Uffici regionali di interesse storico artistico	I/e	1,55	€ 1.201.301,80	€ 145.030,25
STRUTTURE	S.03	Strutture in c.a. — verifiche strutturali	I/g	0,95	€ 980.391,84	€ 128.822,79
IMPIANTI	IA.01	Impianti idrico-sanitari e antincendio	III/a	0,75	€ 428.921,43	€ 42.516,39
IMPIANTI	IA.02	Impianti riscaldamento e/o climatizzazione	III/b	0,85	€ 551.470,41	€ 59.427,16
IMPIANTI	IA.04	Impianti elettrici e speciali	III/c	1,3	€ 612.744,90	€ 94.724,14
	TOTALE				€ 6.127.449,03	€ 685.391,82
incremento per adozione metodologia BIM (10%)						€ 68.539,18
spese ed oneri accessori						€ 181.285,43
contributo integrativo CNPAIA (4%)						€ 37.408,66
TOTALE IMPORTO BASE DI GARA						€ 972.625,10

Tabella 3 — Corrispettivo parametrico per edificio

N.	Edificio	V lavori netti lavori	Compenso 100%
1	Genio Civile di Napoli	€ 3.372.214,90	€ 458.688,08
2	Presidio P.C. San Marco Evangelista	€ 684.024,13	€ 146.358,52
3	Genio Civile di Benevento	€ 2.071.210,00	€ 367.578,50
TOTALE AQ		€ 6.127.449,03	€ 972.625,10

Qualora non dovesse essere necessario espletare completamente i servizi sugli edifici indicati in tabella 3, le economie saranno utilizzate per calcolare il corrispettivo relativo agli edifici indicati nella Tabella 1b e/o per ulteriori servizi di ingegneria ed architettura

L'Accordo Quadro di cui all'art. 59 del D.Lgs. 36/2023 costituisce uno strumento contrattuale per la regolamentazione della stipula dei Contratti Attuativi relativi ai singoli edifici oggetto del presente affidamento. La stipula dell'Accordo Quadro non è fonte di immediata obbligazione tra la Regione Campania e l'operatore economico aggiudicatario e non è impegnativa in ordine all'affidamento a quest'ultimo dei Contratti Attuativi per un quantitativo minimo predefinito di prestazioni.

Il valore economico indicato per l'Accordo Quadro non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale garantito, ma quantifica il fabbisogno presunto di gara determinato sulla base dei corrispettivi parametrici calcolati ai sensi del D.M. 17/06/2016 con riferimento agli edifici di cui alla Tabella 1a e ai contributi massimi concedibili ai sensi dell'OCDPC n. 978/2023 per adeguamento/miglioramento sismico.

L'Amministrazione si riserva pertanto di richiedere le prestazioni oggetto dell'appalto per importi diversi rispetto a quelli indicati, nel rispetto del valore massimo dell'Accordo Quadro e in funzione delle priorità rilevate, degli esiti delle verifiche tecniche in corso e delle risorse disponibili.

I corrispettivi delle singole prestazioni saranno determinati nei Contratti Attuativi, applicando al corrispettivo aggiudicato le quote della tabella Z-1 del D.M. 17/06/2016 corrispondenti alle prestazioni concretamente richieste per ciascun edificio.

Il concorrente dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento delle attività oggetto della presente gara, inclusi tutti gli oneri che, anche se non espressamente indicati, siano necessari al perfetto compimento delle prestazioni affidate.

Si riportano di seguito i Quadri Economici per singoli edifici, determinati sulla base del massimo contributo erogabile per interventi di miglioramento/adequamento sismico.

QUADRO ECONOMICO — Contratto Attuativo n. 1 - Genio Civile di Napoli — Via A. De Gasperi 28, Napoli

Contratto Attuativo n. 1 Genio Civile di Napoli — Via A. De Gasperi 28, Napoli		
A — IMPORTO LAVORI		
A1	Importo lavori a base d'asta (netto IVA)	€ 3.372.214,90
	A — TOTALE IMPORTO LAVORI	€ 3.372.214,90
B — IMPORTO SPESE TECNICHE/SERVIZI		
B1	Importo servizi di ingegneria e architettura (C param. 100% D.M. 17/06/2016 + BIM 10% + spese 23,517% + CNPAIA 4%)	€ 458.688,08
	B — TOTALE SPESE TECNICHE/SERVIZI	€ 458.688,08
C — SOMME A DISPOSIZIONE		
C1	Imprevisti prezzi art. 60 D.Lgs. 36/2023	€ 269.777,19
C2	Incentivo funzioni tecniche art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2% su B1)	€ 67.444,30
C3	IVA 22% su (B1+C1)	€ 801.238,26
C4	IVA 22% su A1	€ 741.887,28
C5	Pubblicità gara, avviso avvio procedimento, contributo ANAC	€ 6.000,00
	C — TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.886.347,03
TOTALE QUADRO ECONOMICO - Contributo massimo concedibile OCDPC 978/2023		€ 5.717.250,00

QUADRO ECONOMICO — Contratto Attuativo n. 2 - Presidio P.C. San Marco Evangelista — S.S. Sannitica 256 Km 26, San Marco Evangelista (CE)

Contratto Attuativo n. 2 Presidio P.C. San Marco Evangelista — S.S. Sannitica 256		
A — IMPORTO LAVORI		
A1	Importo lavori a base d'asta (netto IVA)	€ 684.024,13
	A — TOTALE IMPORTO LAVORI	€ 684.024,13
B — IMPORTO SPESE TECNICHE/SERVIZI		
B1	Importo servizi di ingegneria e architettura (C param. 100% D.M. 17/06/2016 + BIM 10% + spese 25,00% + CNPAIA 4%)	€ 146.358,52
	B — TOTALE SPESE TECNICHE/SERVIZI	€ 146.358,52
C — SOMME A DISPOSIZIONE		
C1	Imprevisti art. 60 D.Lgs. 36/2023	€ 54.721,93
C2	Incentivo funzioni tecniche art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2% su B1)	€ 13.680,48
C3	IVA 22% su (B1+C1)	€ 162.524,13
C4	IVA 22% su A1	€ 150.485,31
C5	Pubblicità gara, avviso avvio procedimento, contributo ANAC	€ 6.000,00
	C — TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 387.411,85
TOTALE QUADRO ECONOMICO - Contributo massimo concedibile OCDPC 978/2023		€ 1.217.794,50

QUADRO ECONOMICO — Contratto Attuativo n. 3 - Genio Civile di Benevento — Via Traiano 42, Benevento

Contratto Attuativo n. 3 - Genio Civile di Benevento — Via Traiano 42, Benevento		
A — IMPORTO LAVORI		
A1	Importo lavori a base d'asta (netto IVA)	€ 2.071.210,00

	A — TOTALE IMPORTO LAVORI	€ 2.071.210,00
B — IMPORTO SPESE TECNICHE/SERVIZI		
B1	Importo servizi di ingegneria e architettura (C param. 100% D.M. 17/06/2016 + BIM 10% + spese 24,330% + CNPAIA 4%)	€ 367.578,50
	B — TOTALE SPESE TECNICHE/SERVIZI	€ 367.578,50
C — SOMME A DISPOSIZIONE		
C1	Imprevisti art. 60 D.Lgs. 36/2023	€ 165.696,80
C2	Incentivo funzioni tecniche art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2% su B1)	€ 41.424,20
C3	IVA 22% su (B1+C1)	€ 492.119,50
C4	IVA 10% su A1	€ 207.121,00
C5	Pubblicità gara, avviso avvio procedimento, contributo ANAC	€ 6.000,00
	C — TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 912.361,50
TOTALE QUADRO ECONOMICO - Contributo massimo concedibile OCDPC 978/2023		€ 3.351.150,00

In ogni caso, gli importi sopra indicati sono da intendersi come valori massimi stimati ai fini della determinazione dell'importo a base di gara dell'Accordo Quadro.

La quantificazione puntuale dei corrispettivi relativi ai singoli Contratti Attuativi sarà effettuata dall'Amministrazione in funzione:

- dell'effettiva consistenza e tipologia degli interventi da progettare;
- degli esiti delle verifiche tecniche propedeutiche;
- dei livelli di progettazione e delle prestazioni effettivamente richieste.

Va inteso che ai sensi dell'art. 8 del D.M. 17/06/2016, gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera.

Resta fermo che i corrispettivi così determinati saranno assoggettati al ribasso unico percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, da applicarsi alle singole prestazioni attivate.

Eventuali variazioni nella ripartizione delle categorie di opere e nelle relative incidenze percentuali non comporteranno modifiche all'importo complessivo dell'Accordo Quadro, né potranno costituire motivo di riconoscimento di compensi ulteriori rispetto a quelli determinati sulla base dei criteri sopra indicati e del ribasso offerto.

4. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO A BASE DI GARA, REVISIONE PREZZI ED OPZIONI

4.1 – DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI ATTUATIVI

In conformità a quanto disciplinato dall'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, la durata dell'Accordo Quadro è di **24 (ventiquattro) mesi**, entro i quali possono essere perfezionati Contratti Attuativi ed eventuali Atti Aggiuntivi agli stessi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e, comunque, fino all'esaurimento del corrispettivo massimo previsto per l'Accordo Quadro, ove sia intervenuto prima della scadenza del termine di cui alla presente disposizione.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende, pertanto, il periodo entro il quale la Stazione Appaltante potrà affidare Contratti Attuativi per l'espletamento dei servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 3 del presente disciplinare.

L'Accordo Quadro si esaurirà comunque decorsi i **24 (ventiquattro) mesi** ancorché non siano state interamente impiegate le somme a disposizione, e cesserà di avere efficacia alla scadenza fissata, anche se nel corso della sua durata non sia stata affidata alcuna attività.

I Contratti Attuativi conserveranno efficacia sino al completamento delle attività oggetto dello specifico affidamento, anche qualora la loro durata dovesse superare il termine di validità dell'Accordo Quadro, senza che in questo caso l'aggiudicatario possa chiedere indennizzi, risarcimenti o compensi di qualsiasi natura.

In ogni caso, la durata dei Contratti Attuativi sarà determinata tenendo conto dei termini previsti dal Disciplinare di finanziamento adottato dalla DG 50.18 in attuazione dell'OCDPC n. 978/2023, cui l'Amministrazione è vincolata per l'impiego delle risorse assegnate.

4.2 – IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo dell'Accordo Quadro è fissato in **€ 972.625,10** oltre IVA al 22%.

Il valore dell'Accordo Quadro è il seguente:

Tabella 1

Servizio	Importo lavori presunto	Costo del servizio
Servizi di ingegneria e architettura per la redazione dei livelli di progettazione relativi alle azioni di prevenzione strutturale degli edifici strategici di proprietà regionale ai sensi della DGR 757/2023 e dell'OCDPC 978/2023	€ 10.286.294,50	€ 972.625,10

Gli importi si intendono al netto dell'IVA al 22%.

La parcella è stata determinata applicando il massimo valore per Spese ed oneri accessori ai fini di eventuali indagini strutturali, da effettuare propedeuticamente alla Progettazione.

La Stazione Appaltante non assume alcun impegno in ordine al raggiungimento dell'importo dell'Accordo Quadro, né alla sua distribuzione temporale nel periodo di validità, che è meramente presuntivo e rilevante ai soli fini della costituzione della cauzione.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016, recante "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 41, co. 2-bis del Codice" (di seguito: D.M. 17.06.2016), come riportato nell' Allegato **"Parcelle Professionali"**.

Nel corrispettivo del servizio è compreso anche l'onorario per l'attività necessaria alla predisposizione degli elaborati connessi all'ottenimento di tutti i necessari pareri, nulla osta e autorizzazioni.

L'importo a base di gara è comprensivo di: **a)** tutte le attività dirette e indirette dell'appalto; **b)** spese di trasferta ed eventuali oneri aggiuntivi; **c)** ogni altra spesa e onere correlato all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, secondo il principio della regola d'arte, ivi compresi gli oneri non previsti nel disciplinare e comunque necessari a garantire la corretta esecuzione dell'appalto.

Verrà stipulato un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59, co. 3, del D.Lgs. 36/2023. Qualora anteriormente alla scadenza del termine di durata dell'Accordo Quadro il valore complessivo dei Contratti Attuativi raggiunga o ecceda il valore massimo stimato dell'Accordo Quadro, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di esercitare le opzioni di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, l'Accordo Quadro si considererà giunto a scadenza e non potranno essere avviati ulteriori Contratti Attuativi.

Le quantità effettive di prestazioni da fornire saranno determinate fino a concorrenza dei predetti importi, in base ai Contratti Attuativi e ai relativi eventuali Atti Aggiuntivi.

Ai sensi dell'art. 41, co. 15-bis, del D.Lgs. 36/2023, per la determinazione del rapporto qualità/prezzo, l'elemento relativo al prezzo avverrà nel rispetto dei seguenti criteri:

- il 65% dell'importo posto a base di gara assume la forma di prezzo fisso, pari a € 632.206,31;
- il restante 35% dell'importo posto a base di gara è assoggettato a ribasso in sede di presentazione delle offerte, pari a € 340.418,79

Tabella 2

Prestazione	Prezzo fisso (65%)	Importo soggetto a ribasso (35%)	Importo totale
Servizi di ingegneria e architettura — OCDPC 978/2023	€ 632.206,31	€ 340.418,79	€ 972.625,10

In considerazione della natura intellettuale del servizio oggetto di affidamento, non ricorrono rischi di interferenze e pertanto non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26, co. 3-bis, del D.Lgs. 81/2008. I costi della sicurezza da interferenza relativi al servizio da affidare sono pari a € 0,00 (euro zero/00). I costi della manodopera sono pari a € 0,00 (euro zero/00).

Il corrispettivo per la durata contrattuale trova copertura finanziaria nelle risorse assegnate ai sensi dell'OCDPC n. 978/2023 — Fondo per la prevenzione del rischio sismico, annualità 2022-2023, come individuate nella DGR n. 757 del 18 dicembre 2023.

I compensi offerti dall'operatore economico in sede di gara sono da ritenersi fissi e invariabili per la quota a prezzo fisso. L'operatore economico intenzionato alla partecipazione accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale unico applicato alla quota soggetta a ribasso dei servizi di ingegneria e architettura previsti nel presente appalto.

Quadro economico — Spese tecniche (importo base di gara AQ)

A — SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA		
A1	C param. 100% D.M. 17/06/2016 — Genio Civile di Napoli	€ 324.611,13
A2	C param. 100% D.M. 17/06/2016 — Presidio P.C. San Marco Evangelista	€ 102.348,61
A3	C param. 100% D.M. 17/06/2016 — Genio Civile di Benevento	€ 258.432,08
	Totale C param. 100%	€ 685.391,82
	+ incremento per adozione metodologia BIM (10%)	€ 68.539,18
	+ spese ed oneri accessori	€ 181.285,43
	+ contributo integrativo CNPAIA (4%)	€ 37.408,66
	A — TOTALE IMPORTO BASE DI GARA AQ (netto IVA)	€ 972.625,10
	B — SOMME A DISPOSIZIONE	
B1	Imprevisti/revisione prezzi art. 60 D.Lgs. 36/2023 (8% su A)	€ 77.810,01
B2	Incentivo funzioni tecniche art. 45 D.Lgs. 36/2023 (2% su A)	€ 19.452,50
B3	IVA 22% su (A+B1)	€ 231.095,72
B4	Pubblicità gara, avviso avvio procedimento, contributo ANAC	€ 3.000,00
	B — TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 331.358,23
	TOTALE SPESE TECNICHE (A+B)	€ 1.303.983,33

4.3 – REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, le clausole di revisione prezzi non apportano modifiche che alterino la natura generale del contratto o dell'Accordo Quadro; si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento, applicata alle prestazioni ancora da eseguire.

La revisione dei prezzi avverrà sulla base di un'istruttoria condotta dal Responsabile Unico di Progetto.

Ai fini della determinazione della suddetta variazione si utilizzano i seguenti indici di cui *all'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice, tenuto conto delle previsioni di cui all'Allegato II.2-bis*].

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, la revisione dei prezzi si applica anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

Per quanto non precisato nella presente disposizione vale il disposto dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

4.4 – OPZIONI

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata dell'Accordo Quadro, sia esaurito l'importo massimo spendibile, all'operatore economico aggiudicatario potrà essere richiesto, accertata la disponibilità di risorse, alle stesse condizioni contrattuali, di incrementare tale importo fino ai limiti previsti dalla legge e, comunque, entro la durata massima dell'Accordo Quadro di 24 (ventiquattro) mesi ai sensi dell'art. 59, co. 1, del D.Lgs. 36/2023.

La Regione Campania si riserva, nell'ambito dell'importo massimo dell'Accordo Quadro e per una percentuale massima pari al 20%, di richiedere i servizi oggetto del presente appalto, ove fosse necessario, per ulteriori edifici di proprietà regionale rientranti nelle previsioni della DGR n. 757 del 18 dicembre 2023 e dell'OCDPC n. 978/2023, ovvero per categorie di opere non menzionate nell'elenco di cui all'art. 3, qualora l'aggiudicatario ne possieda i requisiti e sussistano le necessarie disponibilità finanziarie.

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà, ai sensi dell'art. 120, co. 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula dell'Accordo Quadro, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente affidamento, nel rispetto delle condizioni previste in sede di aggiudicazione.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

5.1 – SOGGETTI AMMESSI

Gli operatori economici che possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, e a cui si applicano le disposizioni di cui all'art. 66 del D.Lgs. 36/2023 in combinato disposto con i contenuti e le modalità dell'Allegato I.7, Sezione IV, sono i seguenti soggetti:

- a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b) società tra professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
- f) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad e) e h) del presente elenco;
- g) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- h) consorzi stabili professionali ai sensi dell'articolo 12 della l. 81/2017;
- i) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c), d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'articolo 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 68 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lettera f) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I R.T. (costituiti e costituendi), le aggregazioni tra gli operatori economici aderenti al contratto di rete e i G.E.I.E. indicano, in sede di offerta, la mandataria e le mandanti, specificando le parti del servizio eseguite dai singoli componenti il R.T., le aggregazioni tra gli operatori economici aderenti al contratto di rete o il G.E.I.E., con l'impegno di questi a realizzarle.

I soggetti di cui al punto 5.1 devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023 e devono indicare in sede di offerta i professionisti responsabili delle singole prestazioni, iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali e competenti per tipologia di prestazione da svolgere, con la specifica delle rispettive qualificazioni professionali.

I consorzi indicano in sede di offerta per quali consorziate il consorzio concorre; qualora la consorziata designata sia a sua volta un consorzio, è tenuta anch'essa a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre. Alle consorziate indicate quali esecutrici è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione del predetto divieto, il consorzio è escluso dalla gara, laddove si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale ai sensi dell'articolo 95, comma 1, lettera d), del Codice, sempre che l'operatore economico non dimostri, con idonea documentazione da inserire nel FVOE, che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Sono esclusi dalla gara i concorrenti che partecipano in più di un R.T., ovvero anche in forma individuale qualora partecipino alla medesima gara in R.T., se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), del Codice, e sempre che l'operatore economico, non dimostri con idonea documentazione da inserire nel FVOE, che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Ai sensi dell'articolo 68, comma 15, del Codice dei Contratti è vietata, a pena di esclusione, l'associazione in partecipazione.

È altresì vietata, a pena di esclusione, qualsiasi modificazione alla composizione soggettiva dei R.T. e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, laddove non ricorrano i presupposti di cui al comma 17 del medesimo articolo 68 del Codice e del successivo articolo 97.

5.2 – AGGREGAZIONI DI RETE

Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 66, co. 1, lett. h), del D.Lgs. 36/2023 rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

In particolare:

- a. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete-soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete-contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- c. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete .

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D.Lgs. 36/2023 nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (di seguito: FVOE).

Ai sensi dell'art. 35, co. 5-bis, del D.Lgs. 36/2023, in sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono alla Stazione Appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della Stazione Appaltante del possesso dei requisiti di cui all'art. 99 del D.Lgs. 36/2023, nonché per le altre finalità previste dal Codice.

Le circostanze di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'art. 95 del D.Lgs. 36/2023 è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 66, co. 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023, i requisiti di cui al presente articolo sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'art. 66, co. 1, lett. g), del D.Lgs. 36/2023, i requisiti di cui al presente articolo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

In caso di raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, i requisiti sono posseduti da tutti i soggetti del raggruppamento.

In caso di GEIE i requisiti sono posseduti da tutti i soggetti del GEIE.

6.1 – SELF CLEANING

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'art. 96, co. 6, del D.Lgs. 36/2023;

- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui all'art. 96, co. 6, del D.Lgs. 36/2023, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento o consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante o esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 36/2023 al fine di decidere sull'esclusione.

6.2 – ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'Amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 102, co. 1, lett. c), del D.Lgs. 36/2023.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1° agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e approvato con DGR n. 1601 del 07/09/2007 costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, co. 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

A pena di esclusione, gli operatori economici concorrenti dovranno possedere, alla data di presentazione dell'offerta, i requisiti di seguito indicati.

Il possesso dei requisiti richiesti sarà verificato dalla Stazione Appaltante attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto a inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Ai sensi dell'art. 70, co. 4, lett. e), del D.Lgs. 36/2023, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

I concorrenti devono possedere i requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'Allegato II.12 al D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 66, co. 2, del D.Lgs. 36/2023, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali richiesti anche nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato, nonché di altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati i cui requisiti minimi sono stabiliti nell'Allegato II.12 al D.Lgs. 36/2023.

7.1 – REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà essere in possesso:

- a. dei requisiti di cui all'art. 34 dell'Allegato II.12, Parte V, al D.Lgs. 36/2023, se professionisti singoli o associati nelle forme di legge;
- b. dei requisiti di cui all'art. 35 dell'Allegato II.12, Parte V, al D.Lgs. 36/2023, se società di professionisti;
- c. dei requisiti di cui all'art. 36 dell'Allegato II.12, Parte V, al D.Lgs. 36/2023, se società di ingegneria;
- d. dei requisiti di cui all'art. 37 dell'Allegato II.12, Parte V, al D.Lgs. 36/2023, se trattasi di altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura;
- e. dei requisiti di cui all'art. 38 dell'Allegato II.12, Parte V, al D.Lgs. 36/2023, se consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE; con la precisazione che nel caso di consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura;
- f. dei requisiti di cui all'art. 39 dell'Allegato II.12, Parte V, al D.Lgs. 36/2023, se costituiti in raggruppamento temporaneo. In particolare, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un **giovane professionista**, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. I requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti per la presente procedura di gara;
- g. dell'iscrizione nel registro delle Imprese tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, per tutte le tipologie di società e per i consorzi;
- h. il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata, secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel FVOE.
- i. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

7.2 – REQUISITI DEL GRUPPO DI LAVORO

Il concorrente dovrà disporre di una struttura organizzativa dedicata alle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro, completa di professionalità e mezzi adeguati all'esecuzione delle prestazioni, operativa a decorrere dalla data di stipula dell'Accordo Quadro e disponibile per tutta la sua durata.

Il concorrente dovrà garantire la messa a disposizione di un gruppo di lavoro minimo comprendente almeno le seguenti figure professionali, nominativamente indicate già in sede di presentazione dell'offerta con la specificazione delle rispettive competenze professionali:

1. professionista incaricato del coordinamento del gruppo di progettazione;
2. progettista responsabile della progettazione architettonica e edilizia;
3. progettista responsabile della progettazione e del restauro di edifici e manufatti di interesse storico-artistico;
4. progettista responsabile della progettazione strutturale e sismica;
5. progettista responsabile della progettazione impiantistica meccanica (impianti idrico-sanitari, riscaldamento, climatizzazione);
6. progettista responsabile della progettazione impiantistica elettrica e speciale;
7. professionista responsabile della progettazione delle prestazioni ambientali ed energetiche e dell'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM);
8. professionista responsabile della progettazione antincendio;
9. professionista responsabile del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
10. professionista responsabile della gestione e sviluppo BIM (Building Information Modeling) — BIM Manager.

È possibile per un professionista ricoprire più di uno dei ruoli indicati, purché in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni.

Per le figure da n. 1 a n. 7, i professionisti individuati dovranno essere in possesso di laurea magistrale o specialistica in Architettura o Ingegneria civile, edile o in disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto del presente affidamento, e iscritti nei rispettivi Albi professionali da almeno 10 anni, abilitati all'esercizio della professione. Per le diverse categorie i requisiti di partecipazione devono essere coerenti con quanto previsto dagli artt. 51 e 54 del R.D. 23 ottobre 1925, n. 2537, recante il regolamento delle professioni di architetto e di ingegnere.

La figura n. 8 dovrà possedere Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste abilitato ai sensi del DM 05.08.2011 n. 151 e iscritto nel relativo elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 08.03.2006 n. 139, in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente.

La figura n. 9 dovrà essere in possesso degli attestati e delle abilitazioni di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008.

La figura n. 10 dovrà essere in possesso di diploma o laurea magistrale o specialistica con comprovata esperienza nell'ambito della progettazione BIM, con conoscenza dei principali software di sviluppo, elaborazione, gestione e coordinamento della metodologia BIM.

Data la presenza di edifici soggetti a vincoli di cui al D.Lgs. 42/2004, almeno una delle figure 2 e 3 dovrà essere iscritte all'Albo Professionale degli Architetti.

Il gruppo di lavoro minimo dovrà essere mantenuto per tutta la durata dell'Accordo Quadro. In caso di perdita dei requisiti da parte di uno o più componenti, essi dovranno essere immediatamente sostituiti da personale parimenti qualificato, previa comunicazione alla Stazione Appaltante.

In caso di RTP, la figura del professionista incaricato del coordinamento del gruppo di progettazione di cui al n. 1 deve essere in capo alla mandataria.

Il gruppo di lavoro minimo potrà essere integrato da ulteriori professionalità, a discrezione del concorrente, il cui apporto sia finalizzato a un miglioramento delle prestazioni in termini di qualità ed efficacia. Qualora il concorrente in sede di offerta tecnica abbia proposto una struttura con un numero maggiore di operatori, tale sarà la struttura che dovrà mettere a disposizione per l'esecuzione dell'Accordo Quadro e per tutta la sua durata.

Qualora le prestazioni oggetto dei singoli Contratti Attuativi richiedano l'apporto di figure specialistiche non comprese nel gruppo di lavoro minimo, tra cui a titolo esemplificativo un professionista geologo

iscritto al relativo Albo professionale o un professionista abilitato alla redazione della documentazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e del D.Lgs. 42/2004, tali professionalità potranno essere assicurate mediante il ricorso a professionisti esterni incaricati nell'ambito del raggruppamento temporaneo o mediante contratti di collaborazione professionale, nel rispetto della normativa vigente. L'identità e le qualifiche di tali professionisti dovranno essere comunicate alla Stazione Appaltante prima dell'avvio delle relative attività e soggette a approvazione da parte del RUP.

Ai sensi dell'articolo 11, co. 2 e 2bis, del Codice dei Contratti, i contratti collettivi applicabili sono: H44K - CCNL per i dipendenti degli Studi Professionali. È facoltà dell'operatore economico indicare un diverso contratto collettivo applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Per la comprova dell'iscrizione in registri e albi per i quali non esista un collegamento diretto con Fascicolo dell'Operatore Economico (FVOE), il concorrente inserisce la relativa documentazione nel FVOE.

7.3 – REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Agli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, è richiesto, ai sensi dell'art. 100, co. 11, del D.Lgs. 36/2023:

- a. fatturato globale nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara pari a € 972.625,10 IVA escluso;

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali: bilanci o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma di impresa individuale ovvero di società di persone: copia del Modello Unico o della Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente, attestante la misura del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

7.4 – REQUISITI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 66, co. 1, lett. f), del D.Lgs. 36/2023 devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati. Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari e ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale — I requisiti di idoneità professionale di cui al punto 7.1 devono essere posseduti da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE, anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo, e da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica. Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, nel rispetto delle proprie competenze e professionalità.

- a. Requisiti di capacità economico-finanziaria — Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 7.3 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del medesimo decreto al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

7.5 – INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI STABILI DI SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI E DI SOCIETÀ DI INGEGNERIA E DEI GEIE

I requisiti indicati nella parte V dell'allegato II.12 di cui al paragrafo 7.1 lettera devono essere posseduti:

- per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'articolo 38 del citato allegato.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'articolo 34 del citato allegato.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

I requisiti di capacità tecnica e finanziaria, ai sensi dell'art. 67, co. 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023, sono computati cumulativamente in capo al consorzio stabile ex art. 66, co. 1, lett. f), ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del medesimo decreto al fine di decidere sull'esclusione.

8. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 7 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Qualora l'avvalimento riguardi requisiti tecnico-professionali fondati su titoli, abilitazioni o competenze personali (cd. avvalimento professionale), il servizio, in conformità a quanto previsto dall'art. 104, co. 3 e co. 8, del D.Lgs. 36/2023, deve essere eseguito direttamente dall'impresa ausiliaria. Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale di cui all'art. 6 e i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 7.1.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che il primo non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese a uno stesso centro decisionale.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la possibilità di chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile.

Ai sensi dell'art. 372, co. 4, del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza), per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'art. 40 del suddetto codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'art. 47 del medesimo codice è

sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

L'ausiliario deve:

- a. possedere i requisiti previsti dall'art. 6 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b. possedere i requisiti di cui all'art. 7 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c. impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse — riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali — oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento e allega all'offerta tecnica il contratto di avvalimento premiale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento, a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante. Contestualmente, il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procede a segnalare all'ANAC il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'art. 96, co. 15, del D.Lgs. 36/2023. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20% delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese come definite dall'art. 1, co. 1, lett. o), dell'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

In considerazione della natura intellettuale delle prestazioni oggetto del presente affidamento, non sono subappaltabili le prestazioni afferenti alle responsabilità progettuali proprie delle figure professionali

nominate in sede di offerta quali componenti del gruppo di lavoro minimo di cui all'art. 7.2. Il subappalto è ammesso esclusivamente per le prestazioni specialistiche di supporto che non rientrano nel nucleo essenziale delle attività progettuali affidate, nel rispetto dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e delle disposizioni dell'Allegato I.7.

Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo non è obbligatorio. I concorrenti che intendano effettuare un sopralluogo degli edifici oggetto dell'Accordo Quadro possono farne richiesta alla Stazione Appaltante, tramite la piattaforma telematica, almeno 20 (venti) giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte. La Stazione Appaltante organizzerà le visite in data da concordare, con almeno 5 (cinque) giorni di preavviso. La documentazione tecnica disponibile relativa agli edifici sarà messa a disposizione dei concorrenti nell'apposita sezione della piattaforma telematica di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 66 comma 1 lettera g) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

11. PAGAMENTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, determinato secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, pubblicata al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

12. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma telematica della Stazione Appaltante. Non sono considerate valide le offerte presentate

attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione di gara devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi la mancata trasmissione dell'offerta entro il termine.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o malfunzionamento della Piattaforma, si applica quanto previsto dal presente disciplinare e dalla normativa vigente in materia.

Ogni operatore economico può inserire negli appositi spazi della Piattaforma solo file o cartelle contenenti file con una dimensione inferiore a 500 MB (Megabyte). La Piattaforma accetta esclusivamente file nei seguenti formati: pdf, p7m, e cartelle compresse zip e rar.

12.1 – REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta è composta da:

- A — Documentazione amministrativa
- B — Offerta tecnica
- C — Offerta economica

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre la data e l'ora indicati sul portale delle gare, a pena di irricevibilità, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'Area Privata del portale, previa registrazione, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
2. cliccare sulla sezione "BANDI";
3. cliccare sulla riga dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" per visualizzare l'elenco di tutti i bandi pubblicati;
4. cliccare su "VEDI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati e i chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE" allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 15 del presente disciplinare;
8. per la "BUSTA TECNICA" allegare la documentazione tecnica come richiesta all'art. 16 del presente disciplinare;
9. per la "BUSTA ECONOMICA" allegare la documentazione economica come richiesta all'art. 17 del presente disciplinare;
10. cliccare su "INVIO", verificare la correttezza della propria offerta e il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo, e infine cliccare su "CONFERMA" per inviare la propria offerta. Al termine dell'invio si aprirà una pagina riprodotte l'offerta inviata, completa di data di ricezione e numero di protocollo attribuito dal sistema.

È sempre possibile verificare direttamente sul portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- a) inserire i propri codici di accesso;
- b) cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
- c) cliccare su "APRI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- d) cliccare sulla riga "OFFERTE" e visualizzare la propria offerta.

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- a) l'offerta è vincolante per il concorrente;
- b) con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata indica, in sede di presentazione dell'offerta, la forma di partecipazione e gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni da rendere sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'art. 101 del D.Lgs. 36/2023.

L'offerta vincola il concorrente per 360 (trecentosessanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione, ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e le irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- a. il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;

- b. l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- c. è sanabile, qualora dovuta, il non corretto ammontare della garanzia provvisoria, purché la stessa risulti avere data certa antecedente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, nonché l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza; è sanabile altresì l'intestazione della garanzia provvisoria non a tutti i componenti del RT costituendo;
- d. la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- e. il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a 5 e non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Restano salvi i casi, come la mancata produzione del contratto di avalimento premiale che - non riguardando un requisito necessario ai fini della partecipazione - non comporta l'esclusione ma la mancata attribuzione del corrispondente punteggio premiale.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato.

L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine stabilito. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico, entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta, inserisce sulla piattaforma la seguente documentazione:

- a. Modello A – Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative;
- b. Modello B – Dichiarazione Attinente i Professionisti;
- c. Modello C - Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;
- d. Modello D – Scheda Impresa Concorrente;
- e. Modello E - Dichiarazioni di accettazione del Protocollo di Legalità;
- f. Modello G – Attestazione avvenuto sopralluogo/Autodichiarazione conoscenza dei luoghi;
- g. Modello H – Autodichiarazione Assenza Conflitto di Interessi;
- h. Modello I – Attestazione del Rispetto del Principio DNHS;
- i. Modello L – Autodichiarazione Titolare Effettivo;
- j. Modello M -Dichiarazione familiari conviventi;
- k. Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- l. Attestazione Pagamento Imposta di bollo Istanza di Partecipazione;
- m. Documentazione per i soggetti associati.
- n. (Eventuale) Contratto avalimento

MODELLO A: Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative

La domanda di partecipazione è redatta secondo il Modello A – Istanza di Partecipazione e Documentazione integrativa. Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico. Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento. Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento. Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale/i lotto/i concorre.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nell'Istanza di Partecipazione e dichiarazioni integrative (modello A) il concorrente dichiara altresì:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza e indirizzo) dei soggetti in carica di cui all'art. 94, comma 3), del D. Lgs. n. 36/2023, ai fini dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui ai commi 1) e 2), dell'art. 94 del Codice medesimo;
- dichiara tutte le ipotesi di illecito professionale che possano negativamente incidere sulla integrità o affidabilità (tra queste si segnalano a titolo esemplificativo le risoluzioni contrattuali disposte da questa o da altra Stazione Appaltante nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, anche se contestate in giudizio; i procedimenti penali di cui il concorrente sia a conoscenza per uno o più dei reati che incidono sulla moralità professionale dell'Affidatario);
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

- di accettare, ai sensi dell'art. 113, comma 2 del Codice, nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario le condizioni di esecuzione dell'appalto, di cui al Capitolato Speciale di Appalto e di giudicare le prestazioni contrattuali realizzabili.

Relativamente agli obblighi di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 in osservanza alle Linee Guida adottate con decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità, gli **operatori che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15** dichiarano di impegnarsi a consegnare alla stazione appaltante una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte si obbligano a trasmettere la suddetta relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Nel medesimo modello l'operatore economico **dichiara** di:

- assicurare l'osservanza dei principi stabiliti nell'articolo 57, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, nonché a far adottare i **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** prescritti dal Decreto Ministeriale del DM 24/11/2025 emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE);
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento, adottato dalla Stazione Appaltante con 612 del 14/11/2024 (pubblicato sul BURC n. 83 del 02/12/2024) e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il protocollo di legalità, attraverso la sottoscrizione del Modello – Impegno a rispettare il Protocollo di Legalità (la mancata accettazione delle clausole contenute del protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83-bis del D.lgs. 159/2011) e di impegnarsi a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del Protocollo di Legalità sottoscritto in data 1° agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e approvato con D.G.R. n. 1601 del 07/09/2007 e pubblicato sul BURC n. 54 del 15/10/2007;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2), e 53, comma 3), del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori, nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulle forniture dei materiali e/o sulle lavorazioni, sia sulla determinazione della propria offerta e di aver preso cognizione dello stato dei luoghi ove devono eseguirsi i lavori in appalto;
- di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter), D. Lgs. 165/2001, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella documentazione di gara, ovvero di essere a conoscenza ed accettare che la partecipazione all'appalto impone, in caso di aggiudicazione, che sono a carico dell'aggiudicatario le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del Bando e dell'Avviso sui risultati della procedura di affidamento, che dovranno essere rimborsate entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, nonché tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro, ove dovute, per la registrazione dei verbali di gara e per la stipulazione del contratto;
- di aver preso piena e puntuale conoscenza del Bando e del Disciplinare di gara, degli atti progettuali e relativi allegati posti a base di gara, nonché delle risposte ai Quesiti pubblicate sulla

piattaforma che formano parte integrante e sostanziale degli atti di gara, e di accettarne completamente ed incondizionatamente tutte le norme e prescrizioni in essi contenute;

- di essere a conoscenza che l'appalto è soggetto alle norme di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13.8.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di impegnarsi al rispetto di tutte le norme in essa contenute;
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente **o in alternativa** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente **oppure** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di un concorrente (*specificare ragione sociale*) che si trova, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D. Lgs. 06.09.2011, n. 159 e s.m.i., e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla Legge 18.10.2001, n. 383 **oppure** di essersi avvalso dei piani individuali di emersione dalla medesima legge ma che gli stessi si sono conclusi;
- di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 07.08.1990, n. 241- la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** di NON autorizzare l'accesso alle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale ultima dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35 del Codice dei Contratti. Si precisa che l'omissione di tale dichiarazione equivarrà all'autorizzazione all'ostensione. La Stazione Appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;
- di essere a conoscenza che i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nello Schema di Contratto;
- di essere informato che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni ovvero di una delle altre dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, il candidato oltre a subire le conseguenze penali del caso, verrà escluso dalla procedura in oggetto o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata;
- di non avere nulla a pretendere nei confronti della Committente nell'eventualità che la procedura di gara, per qualunque motivo, venga sospesa o annullata;
- di impegnarsi ad accettare la eventuale consegna dei servizi anche sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto, attesa l'urgenza di dover rispettare i tempi del cronoprogramma;
- di essere consapevole che l'eventuale realizzazione, nella gara, di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli articoli 2 e seguenti della legge n. 287/1990, sarà valutata dalla stazione appaltante, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dalla medesima amministrazione, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure della normativa vigente;
- di accettare, in caso di aggiudicazione e qualora a carico dell'impresa risulti durante la vigenza contrattuale una situazione di non concorrenza contributiva previdenziale, che il pagamento dei corrispettivi dovuti sia subordinato alla regolarizzazione del debito contributivo, fatto salvo comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile;
- Il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28;

(nel caso di consorzi: di concorrere per i seguenti consorziati (*indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato*)

(nel caso di associazione, aggregazione o consorzi non ancora costituiti di dichiarare a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo);

Infine, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 della legge 132/2025, nella domanda di partecipazione il concorrente è tenuto a dichiarare:

- se nell'elaborazione dell'offerta tecnica si è avvalso dei sistemi di intelligenza artificiale, specificando in caso di dichiarazione positiva di quale tipologia ed assicurando comunque la prevalenza del lavoro intellettuale, il controllo e la verifica dei risultati ottenuti e garantendo che l'uso di tali sistemi è avvenuto nel pieno rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo 196/2003);
- se, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale ai fini dell'esecuzione della prestazione impegnandosi ad assicurare il rispetto delle medesime condizioni e garantendo l'osservanza del medesimo Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della normativa sul trattamento e protezione dei dati.

Gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, o che abbiano depositato la domanda di cui all'art. 161, sesto comma, del citato RD 267/1942 dichiarano quanto segue (rispettivamente e a seconda della fase):

- tra la fase di presentazione della domanda di concordato fino all'emissione del decreto di apertura: ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, dovranno essere dichiarati gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciato dal Tribunale competente (*specificare luogo*), nonché dichiarazione attestante di partecipare alla gara in avvalimento e di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- dopo l'emissione del decreto di apertura: ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, dovranno essere dichiarati gli estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Giudice delegato competente, nonché dichiarazione attestante di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

L'operatore economico dichiara altresì:

- che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici, con riguardo alle associazioni temporanee, aggregazioni tra imprese o consorzi;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- i dati dei professionisti che espletano l'incarico, ex art. 24, comma 5, come indicato dal Disciplinare.
- che la realizzazione delle attività affidate prevederà il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione;
- di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali Milestone

- e Target associati;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso/Bando ovvero da altra documentazione di gara inerente alla presente misura;
- di avviare tempestivamente le attività necessarie per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
- di rispettare tutte le indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione in merito all'attuazione degli interventi anche successive alla pubblicazione dell'Avviso/Bando ovvero di altra documentazione di gara;
- di assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni.

MODELLO B: Dichiarazione attinente ai professionisti

Il professionista dichiara nel **modello B** di essere in possesso dei requisiti minimi secondo le prescrizioni di cui all'allegato II.12 parte V del D. Lgs. 36/2023, agli articoli:

- Art. 34 - allegato II.12 parte V D. Lgs. 36/2023 - Requisiti dei professionisti singoli o associati;
- Art. 35 - allegato II.12 parte V D. Lgs. 36/2023 - Requisiti delle società di professionisti;
- Art. 36 - allegato II.12 parte V D. Lgs. 36/2023 - Requisiti delle società di ingegneria;
- Art. 37 - allegato II.12 parte V D. Lgs. 36/2023 Requisiti degli altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura;
- Art. 38 - allegato II.12 parte V D. Lgs. 36/2023 - Requisiti dei consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE;
- Art. 39 - allegato II.12 parte V D. Lgs. 36/2023 - Requisiti dei raggruppamenti temporanei.

Inoltre:

- Dichiara il possesso dell'abilitazione ex art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- indica il nominativo del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche nella persona di un laureato in ingegneria o architettura, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo ordine professionale;
- dichiara di essere in possesso dei Requisiti Generali, nonché dei Requisiti di Capacità Economica e Finanziaria - Tecniche e Professionali richiesti Disciplinare di gara;

“DGUE”

Il concorrente (ed eventuali suoi soggetti ausiliari), ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 36/2023, compila il D.G.U.E. digitale direttamente nella Busta documentazione del portale gara secondo le Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016” e dalla determina AGID 164/2023 pubblicata in data 11.07.2023 riguardante l'aggiornamento della “Tassonomia di riferimento dei criteri” che correda le Specifiche tecniche per la definizione del DGUE elettronico italiano “eDGUE-IT” del 31 luglio 2021.

Terminata la compilazione del D.G.U.E. lo stesso sarà salvato e firmato dall'operatore nella busta documentazione.

Il DGUE rappresenta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. 445/2000 con cui l'operatore economico attesta di:

- non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V del Codice (artt. da 94 a 98);
- soddisfare i pertinenti criteri di selezione di cui agli artt. 100, 103 e 162 del Codice;
- rispettare, nei casi previsti, le norme e i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare, ai sensi dell'articolo 70, comma 6, del Codice.

Il DGUE è articolato in sei Parti e deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di Operatori Economici di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Precisazioni sulla compilazione e sottoscrizione del DGUE:

1. Nel caso di partecipazione in RTP, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste.
2. In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni che intende subappaltare ed in quale quota. Se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE.
3. Il DGUE deve essere sottoscritto con firma digitale da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. ai fini delle verifiche attinenti il rispetto della normativa antimafia, dichiarazione sottoscritta digitalmente attestante l'esistenza di eventuali soggetti conviventi anche "more uxorio" con i soggetti previsti dall'art. 85 del D. Lgs. 159/2011, compilando apposito modulo allegato al presente Disciplinare (Dichiarazione Familiari conviventi – **Modello M**). Nel caso di iscrizione alla white list in corso di validità, ovvero con richiesta a permanere in aggiornamento, si ritiene sufficiente l'attestazione firmata digitalmente e non è necessario compilare il presente Modello M.
2. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
3. Attestazione Versamento Imposta di Bollo all'istanza di Partecipazione;
4. Dichiarazione Tracciabilità Flussi Finanziari (**Modello C**)
5. Scheda identificativa Operatore Economico (**Modello D**)
6. Protocollo di legalità (**Modello E**); Impegno a rispettare il protocollo di legalità siglato in data 01.08.2007 tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1601 del 07.09.2007 (B.U.R.C. n. 54/2007);
7. Dichiarazione in merito ai requisiti di Idoneità professionale;
8. Dichiarazione in merito al requisito relativo al Gruppo di Lavoro con relativa tabella esplicativa con i nominativi, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista;
9. Dichiarazione e Tabelle esplicative in relazione al requisito di capacità economico e finanziario;
10. (Eventuale) documentazione di avalimento;

Pertanto, per i punti 7), 8) e 9), occorre inserire nel Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico tutta la documentazione attestante la comprova dei requisiti di capacità economico e finanziario e di quelli tecnici e professionali richiesti dalla lex specialis di gara come da art. 7 del presente disciplinare.

Dal 01.01.2024 è entrato in vigore FVOE 2.0 per la verifica del possesso dei requisiti, per la procedura di gara di che trattasi.

Il FVOE 2.0 è soggetto ai meccanismi di autorizzazione previsti dall'articolo 5 della Delibera ANAC 262/2023. Con il FVOE 2.0 è stato dismesso l'uso del PassOE, che è sostituito da un meccanismo di richiesta da parte della S.A. - approvazione da parte dell'OE dell'accesso ai documenti.

Il Manuale FVOE 2.0 messo a disposizione dall'ANAC sul proprio sito (<https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>) ha l'obiettivo di illustrare le modalità di gestione e consultazione del fascicolo virtuale, per le funzionalità messe a disposizione dell'Utente Operatore economico.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte, con firma digitale, ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

Il concorrente allega copia scansionata del documento d'identità del sottoscrittore firmato digitalmente.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine **all'assolvimento dell'imposta di bollo**. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14:

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. la dichiarazione di avvalimento;
2. il contratto di avvalimento

DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI:

Per i **raggruppamenti temporanei** già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'articolo 39 dell'allegato II.12.

Per i **consorzi ordinari o GEIE** già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i **raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'articolo 39 dell'Allegato II.12 al Codice.

Per le **aggregazioni di retisti**: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo.

In caso di **raggruppamento temporaneo di imprese** costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:
 - a. di non partecipare a più di un consorzio stabile;
 - b. di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto legislativo 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati;
 - c. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
(o, in alternativa)
 - c. di partecipare in più di una forma, [indicare quali] e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
(o, in alternativa)
 - c. di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente [indicare il nominativo], che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale.

15. CONTENUTO DELLA "BUSTA B — OFFERTA TECNICA"

Il plico telematico "BUSTA B — OFFERTA TECNICA" contiene, a pena di esclusione, la documentazione relativa all'offerta tecnica che dovrà rispettare le caratteristiche minime stabilite nel presente disciplinare.

L'offerta tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione diretta o indiretta all'offerta economica.

L'offerta tecnica costituisce specifica obbligazione contrattuale dell'operatore economico. Nessun compenso o rimborso di sorta sono dovuti per la predisposizione della stessa.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, secondo le medesime modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al precedente articolo.

Nella sezione "Busta Tecnica" l'operatore economico inserisce i seguenti documenti:

- Relazione tecnica unica che illustri le qualifiche dell'offerente e l'adequatezza dell'offerta, nonché le metodologie proposte per lo svolgimento delle prestazioni, dalle quali possano evincersi le prerogative su cui attribuire i punteggi per i criteri di cui al successivo articolo.
- eventuale contratto di avvalimento premiale, pena la mancata attribuzione del corrispondente punteggio premiale;
- offerta di gestione informativa digitale.

La relazione dovrà essere strutturata in singoli capitoli corrispondenti ai criteri e sub-criteri indicati nella griglia di valutazione di cui all'art. 17.1 e dovrà essere redatta secondo i seguenti parametri:

- UNICO ELABORATO composto da un numero massimo complessivo di 6 tavole in formato non superiore al tipo A2 e un massimo complessivo di 40 pagine in fogli singoli di formato A4, testo solo a fronte, in carattere Times New Roman, dimensione minima del font pari a 12, interlinea singola, margini 2,5 cm superiore, 2 cm inferiore, 2 cm a sinistra e 2 cm a destra, con allineamento giustificato e numerazione progressiva e univoca delle pagine.

Le copertine non sono computate nel numero di pagine, così come non sono computate le certificazioni, i curriculum vitae, le schede tecniche e le tabelle relative alla diversità generazionale e di genere.

Non saranno oggetto di valutazione brochure e dépliant.

In caso di utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale nella predisposizione della proposta tecnico-organizzativa il concorrente è tenuto ad indicare le attività strumentali e di supporto per le quali si è avvalso di detti sistemi.

Ai sensi degli articoli 34 e seguenti dell'Allegato II.12 del Codice, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate.

Qualora un concorrente presenti le relazioni tecniche con un numero di facciate superiore a quelle massime richieste, la Commissione giudicatrice prenderà in considerazione ai fini della valutazione solo ed esclusivamente le facciate dalla prima fino a quella corrispondente al numero massimo consentito, seguendo la numerazione progressiva. Le facciate ulteriori saranno stralciate e i relativi contenuti non saranno in alcun modo presi in considerazione. Ogni facciata in formato A3 vale due facciate formato A4.

La relazione tecnica deve essere suddivisa, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione di cui all'art. 17.1, nei seguenti capitoli:

Esperienze pregresse analoghe (CRITERIO 1)

Dovrà essere presentata una relazione descrittiva, corredata da eventuali elementi grafici e fotografici, che illustri, con riferimento ai sub-criteri di valutazione riportati nella tabella "Criteri di valutazione dell'offerta

tecnica", massimo 3 servizi di progettazione eseguiti negli ultimi 10 anni ritenuti significativi dal concorrente, con particolare riferimento a interventi strutturali e/o sismici su edifici esistenti appartenenti alle categorie di opere di cui all'art. 3 del presente disciplinare.

Ciascun servizio dovrà essere corredato da una scheda tecnica nella quale siano riportati: il committente; il nominativo dei progettisti firmatari; l'anno di realizzazione del servizio; il certificato di esecuzione del servizio rilasciato dal committente o documentazione equivalente con data antecedente alla scadenza per la presentazione delle offerte. La scheda tecnica non è computata nel numero massimo di facciate.

Tale documentazione può riguardare — nel caso di concorrente plurisoggettivo — interventi, singolarmente considerati, svolti da una qualsiasi delle consorziate esecutrici o dei soggetti che costituiscono il raggruppamento temporaneo.

Approccio metodologico (CRITERIO 2)

Dovrà essere presentata una relazione descrittiva, corredata da eventuali elementi grafici, che illustri, con riferimento ai sub-criteri di valutazione riportati nella tabella "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica", la metodologia proposta per: la progettazione strutturale e sismica degli edifici oggetto dell'Accordo Quadro; l'adozione della metodologia BIM nelle fasi di progettazione; l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM); la gestione delle interferenze con i vincoli esistenti (paesaggistici, architettonici, urbanistici).

Organizzazione del gruppo di lavoro (CRITERIO 3)

Dovrà essere presentata una relazione descrittiva dell'organizzazione del gruppo di lavoro, con particolare riferimento all'organizzazione proposta in caso di attivazione contemporanea di più Contratti Attuativi. Tale relazione, corredata da eventuali elementi grafici, illustrerà, con riferimento ai sub-criteri di valutazione: l'organigramma e i curriculum vitae allegati; le modalità di coordinamento interno tra le figure professionali.

Diversità generazionale e di genere (CRITERIO 4)

Dovrà essere presentata una relazione descrittiva contenente l'elenco nominativo dei componenti del gruppo di lavoro, corrispondente all'organigramma presentato per il CRITERIO 3, nonché le seguenti tabelle debitamente compilate:

TABELLA SUB-CRITERI 4.1 E 4.2

Numero totale di componenti del gruppo di lavoro	Componenti con età inferiore a 36 anni alla data di pubblicazione del bando (sub-criterio 4.1)		Componenti donne alla data di pubblicazione del bando (sub-criterio 4.2)	
	Numero	% rispetto al totale	Numero	% rispetto al totale
_____	_____	_____ %	_____	_____ %

TABELLA SUB-CRITERIO 4.3

Soggetto componente del raggruppamento e/o ausiliaria e/o subappaltatore qualificante	Quota di partecipazione al raggruppamento	Certificazione parità di genere - SI / NO
TOTALE	100%	

Per la dimostrazione del sub-criterio 4.3 dovranno essere allegate le eventuali certificazioni sulla parità di genere ai sensi dell'art. 46-bis del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Eventuale dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente allega altresì una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata solo nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Non sarà accettata documentazione completamente oscurata. Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte.

Avvertenze e precisazioni

Le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire suggerimenti per l'Amministrazione; pertanto, anche formule generiche quali "si potrebbe", "si propone" o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione.

Nell'offerta tecnica, pena l'esclusione, non dovrà essere riportata alcuna valorizzazione economica idonea ad anticipare i contenuti dell'offerta economica.

Agli operatori economici collocatisi nei primi cinque posti in graduatoria sono rese reciprocamente disponibili, attraverso la stessa Piattaforma, le offerte dagli stessi presentate. Al riguardo si dà facoltà all'operatore economico di indicare, nella domanda di partecipazione, le parti dell'offerta ricoperte da segreti tecnici e commerciali, nonché la possibilità di caricare copia dell'offerta tecnica con parti oscurate che non potranno essere diffuse dalla Stazione Appaltante.

16. CONTENUTO DELLA "BUSTA C — OFFERTA ECONOMICA"

La "BUSTA C — OFFERTA ECONOMICA" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica, redatta preferibilmente utilizzando il Modello allegato al presente disciplinare.

In conformità a quanto previsto dall'art. 41, co. 15-bis, del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 4.2 del presente disciplinare, l'offerta economica è articolata come segue:

- quota a prezzo fisso: pari al 65% dell'importo a base di gara, corrispondente a € **632.206,31**, non soggetta a ribasso;
- quota soggetta a ribasso: pari al 35% dell'importo a base di gara, corrispondente a € **340.418,79**, sulla quale il concorrente esprime il ribasso percentuale unico offerto.

Il ribasso percentuale unico offerto verrà applicato alla quota soggetta a ribasso nei singoli Contratti Attuativi, sul corrispettivo parametrico determinato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 per le prestazioni concretamente richieste.

Nell'offerta economica il concorrente indica il ribasso unico, espresso in cifre e in lettere, con due cifre decimali. In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e il relativo in lettere, viene considerato prevalente quello in lettere.

L'operatore economico, intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale unico applicato alla quota soggetta a ribasso dei servizi di ingegneria e architettura oggetto del presente appalto, accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui viene chiamato a operare e non prevedibili in fase di gara.

A pena di esclusione, l'offerta:

- deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui all'art. 14.1 del presente disciplinare;
- non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

17. – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, co. 1, del D.Lgs. 36/2023.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	Punteggio massimo
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

17.1 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati con la relativa ripartizione dei punteggi.

Criterio	Sub-criterio	Descrizione	Tipo	Pt. max
1. Esperienze pregresse analoghe	1.1	Esperienza acquisita in materia di progettazione strutturale e/o adeguamento o miglioramento sismico di edifici esistenti, con riferimento alle categorie E.13, E.22, S.03 individuate nell'art. 3. Sarà valutata: la tipologia del servizio di progettazione svolto e il livello progettuale verificato (PFTE, Definitivo, Esecutivo); la complessità e il grado di dettaglio delle verifiche progettuali svolte; l'esperienza acquisita nella progettazione in ambito BIM.	D	12
	1.2	Esperienza acquisita in materia di progettazione impiantistica (categorie IA.01, IA.02, IA.04) con riferimento a edifici pubblici strategici o di interesse storico-architettonico.	D	10
	1.3	Esperienza acquisita in materia di progettazione su edifici di interesse storico-artistico (categoria E.22) con interventi di restauro, consolidamento strutturale o adeguamento sismico.	D	10
	1.4	Esperienza acquisita nell'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e nella progettazione energetica di edifici pubblici.	D	6
2. Approccio metodologico	2.1	Metodologia proposta per la progettazione strutturale e sismica degli edifici oggetto dell'Accordo Quadro. Saranno valutati: il livello di approfondimento e dettaglio dell'approccio metodologico; le modalità di gestione delle attività progettuali in relazione ai diversi livelli (PFTE, Definitivo, Esecutivo); le proposte per il contenimento dei tempi di espletamento del servizio; la gestione delle interferenze con i vincoli paesaggistici, architettonici e urbanistici.	D	10
	2.2	Metodologia proposta per l'adozione del processo BIM nelle fasi di progettazione. Sarà valutato l'approccio metodologico per lo sviluppo dei modelli BIM in relazione ai livelli di sviluppo (LOD) richiesti, la gestione della piattaforma di condivisione dati e il coordinamento BIM tra le discipline.	D	8
3. Organizzazione del gruppo di lavoro	3.1	Organigramma e curricula. Sarà valutata la completezza della struttura organizzativa del gruppo di lavoro, nonché la qualificazione professionale, l'esperienza e le competenze dei singoli responsabili delle varie discipline. Sarà valutata la previsione di eventuali ruoli aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente disciplinare e la capacità di attivazione contemporanea di più Contratti Attuativi.	D	12
	3.2	Interazione con la Stazione Appaltante. Sarà valutata la metodologia proposta per l'interazione con la Stazione Appaltante nell'attuazione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi, incluse le	D	6

		modalità di rendicontazione, di gestione delle revisioni progettuali e di supporto nelle fasi autorizzative.		
4. Diversità generazionale e di genere	4.1	Politiche per la promozione del lavoro giovanile. Il concorrente descrive la composizione del gruppo di lavoro specificando la percentuale di componenti con età inferiore a 36 anni alla data di pubblicazione del bando. Il punteggio è attribuito come segue: $X_i \leq 30\%$: 0 punti; $30\% < X_i \leq 40\%$: 1 punto; $X_i > 40\%$: 2 punti.	T	2
	4.2	Politiche per la promozione della parità di genere. Il concorrente descrive la percentuale di donne componenti il gruppo di lavoro. Il punteggio è attribuito come segue: $X_i \leq 30\%$: 0 punti; $30\% < X_i \leq 40\%$: 1 punto; $X_i > 40\%$: 2 punti.	T	2
	4.3	certificazioni sulla parità di genere ai sensi dell'art. 46-bis del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.	T	2
		TOTALE OFFERTA TECNICA		80

Legenda: D = criterio valutato discrezionalmente dalla Commissione giudicatrice; T = criterio valutato con metodo tabellare.

In relazione al criterio 4, i valori percentuali dichiarati dal concorrente in sede di offerta costituiranno condizioni contrattuali vincolanti.

Il punteggio totale massimo ottenibile è pari a 100 ed è pari alla somma dei punteggi attribuiti alle componenti offerta tecnica ed offerta economica.

Resta inteso che gli aspetti tecnico-gestionali dichiarati dal concorrente in sede di offerta, compresi i documenti presentati secondo le indicazioni di cui all'art. 16, utilizzati per la valutazione tecnica e l'assegnazione del relativo punteggio, costituiranno condizioni contrattuali vincolanti per il concorrente aggiudicatario.

17.2 – METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

La Commissione procede con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero e uno da parte di ciascun commissario di gara; successivamente viene calcolata la media dei coefficienti che è moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile in relazione al singolo criterio.

Non sarà applicata la riparametrazione.

L'attribuzione dei punteggi relativi alle singole voci verrà fatta in base ai seguenti giudizi cui corrispondono i seguenti coefficienti:

Coefficiente (Cg)	Giudizio	Descrizione
0	Non valutabile	Contenuti assenti
0,1	Del tutto inadeguata	I contenuti oggetto di valutazione vengono semplicemente richiamati
0,2	Inconsistente	Indicato qualche contenuto, ma non articolato sotto il profilo quali-quantitativo
0,3	Gravemente insufficiente	Contenuti limitati, scarsamente articolati e/o poco consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
0,4	Insufficiente	Contenuti limitati, articolati in modo frammentario e/o poco consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
0,5	Scarsa	Contenuti modesti, con articolazione non ancora sufficiente e/o poco consistenti sotto il profilo quali-quantitativo

0,6	Sufficiente	Contenuti pertinenti, anche se essenziali, descritti in modo abbastanza ordinato ma poco consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
0,7	Discreta	Contenuti pertinenti, descritti in modo chiaro e abbastanza articolato e/o abbastanza consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
0,8	Buona	Contenuti esaurienti, descritti in modo chiaro e articolato e/o abbastanza consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
0,9	Molto buona	Contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e/o consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
1	Ottima	Contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o molto consistenti sotto il profilo quali-quantitativo

Per ciascun sub-criterio di valutazione s, i punteggi tecnici (PTi)s relativi all'i-esimo concorrente sono determinati moltiplicando il coefficiente Cg, corrispondente alla media dei giudizi espressi da ciascun membro della Commissione in termini di coefficiente variabile tra zero e uno, per il relativo punteggio massimo PTs:

$$(PTi)s = PTs \times Cg$$

Il coefficiente Cg è calcolato con arrotondamento alla seconda cifra decimale: se la terza cifra decimale è superiore o uguale a 5, la seconda cifra decimale è aumentata di una unità; se inferiore a 5, è semplicemente troncata.

Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta economica

Ai sensi dell'art. 2-bis dell'Allegato I.13 al D.Lgs. 36/2023, il punteggio da attribuire alle offerte economiche è definito dal seguente metodo di calcolo di natura non lineare:

$$\text{Se } Ri \leq Rmed: PEi = (Ri / Rmed)^{\alpha} \times X$$

$$\text{Se } Ri > Rmed: PEi = X$$

dove:

- PEi = punteggio economico provvisorio dell'operatore economico i-esimo;
- Ri = ribasso offerto dall'operatore economico i-esimo;
- Rmed = media dei ribassi offerti;
- α = coefficiente pari a 0,3;
- X = punteggio offerta economica, con valore massimo pari a 20.

Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede all'attribuzione dei punteggi totali. Il Punteggio Totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico (Pt) sommato al punteggio economico (Pe):

$$PTOT = Pt + Pe$$

Non sarà applicata la riparametrazione.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di minimo 3 componenti massimo 5 componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, co. 5, del D.Lgs. 36/2023. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo nel giorno e nell'ora indicati sul portale gare della Regione Campania presso la sala gare della Centrale Acquisti in via Pietro Metastasio 25/29, 80125 Napoli, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata.

La piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura della documentazione amministrativa, delle offerte tecniche e delle offerte economiche.

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà nella prima seduta pubblica alla verifica della documentazione amministrativa. La tempestività della ricezione delle offerte e la verifica che le stesse siano composte di documentazione amministrativa e di offerte tecnica ed economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Nella prima seduta, il Presidente del seggio accede al plico dell'operatore economico sbloccando il fascicolo A — documentazione amministrativa di ciascun concorrente, al fine di:

- a. verificare la ricezione delle offerte inviate per il tramite del Sistema entro la scadenza di cui all'art. 13 del presente disciplinare;
- b. sbloccare le offerte e constatare la documentazione amministrativa allegata da ciascun concorrente.

Nella stessa seduta o in successive sedute riservate, il Seggio di Gara procederà all'esame della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti, ed in particolare a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare, se del caso, la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 13;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, co. 1, del D.Lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Tale verifica avverrà ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 36/2023 attraverso il sistema FVOE reso disponibile dall'ANAC, o in mancanza trasmessi dall'operatore economico su richiesta della Stazione Appaltante.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

Apertura dell'offerta tecnica

In seduta pubblica, comunicata ai concorrenti per il tramite del Sistema ovvero via PEC, il Presidente della Commissione provvederà allo sblocco delle buste tecniche collocate a Sistema e alla constatazione della documentazione inerente all'offerta tecnica ivi contenuta, presentata da ciascun concorrente.

In una o più sedute riservate la Commissione di gara, all'occorrenza nominata, procederà all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Apertura dell'offerta economica

In una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

La Stazione Appaltante procederà all'individuazione dei parametri numerici finali per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 108, co. 8, del D.Lgs. 36/2023.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Stazione Appaltante comunica entro cinque giorni dall'adozione l'esclusione ai candidati e agli offerenti esclusi, ivi compresi i motivi di esclusione, ai sensi dell'art. 90, co. 1, del D.Lgs. 36/2023.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione, la Commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi, ovvero ha verificato che le offerte sono in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Ai sensi dell'art. 107, co. 3, del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ricorrere all'inversione procedimentale, esercitabile dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori al 90% dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare di gara.

Il RUP si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della Commissione giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della

Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, indicando, se del caso, le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni, risultino nel complesso inaffidabili.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

La Commissione formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Se si è resa necessaria la verifica di congruità delle offerte anomale, il RUP formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta ritenuta congrua, ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procede a richiedere al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso il sistema Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.Lgs. 159/2011 — Codice antimafia). Qualora l'Amministrazione proceda ai sensi degli artt. 88, co. 4-bis, e 92, co. 3, del D.Lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli artt. 88, co. 4-bis e 4-ter, e 92, co. 3 e 4, del citato decreto.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, co. 2 e 3, del D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, co. 4, del D.Lgs. 159/2011.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC e all'incameramento della garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria, procedendo altresì alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'art. 18 del D.Lgs. 36/2023.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde in ogni caso efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio-inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario, ciò può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione. La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica, ai sensi dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, della polizza di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'articolo 1, comma 148 della legge 4 agosto 2017 n. 124.

In caso di incarichi di progettazione, la polizza, oltre ai danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza di garanzia esonera le amministrazioni pubbliche dal pagamento del corrispettivo.

Il progettista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è tenuto a produrre una dichiarazione di un'impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori

progettati. La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori e ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione dell'affidatario. Nel caso di appalto di progettazione ed esecuzione la polizza decorre dalla stipula del contratto con l'affidatario.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, co. 3, lett. d), del D.Lgs. 36/2023.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 18, co. 1, del D.Lgs. 36/2023.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse — ivi comprese quelle di registro ove dovute — relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124, co. 2, del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi di quanto previsto dall'Allegato 1.9 del Codice l'aggiudicatario dopo la sottoscrizione del contratto e prima dell'esecuzione dello stesso sottopone alla stazione appaltante il piano di gestione informativa redatto sulla base dell'offerta di gestione informativa, che può essere aggiornato nel corso dell'esecuzione del contratto.

Nel caso di avvio dell'esecuzione del contratto in via di urgenza ai sensi dell'articolo 17 commi 8 e 9 del Codice, la stazione appaltante può richiedere la consegna del piano di gestione informativa prima della stipula del contratto.

22. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.A., o anche senza strumenti diversi dal bonifico

bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

23. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, e nel Codice di comportamento della Stazione Appaltante approvato con Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 612 del 14 novembre 2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 83 del 2 dicembre 2024, nonché nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione Appaltante al seguente link: <http://www.regione.campania.it/regione/it/amministrazione-trasparente-fy2n/atti-generalis12g>

24. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 35, co. 1 del D.Lgs. 36/2023, l'accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici avviene mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme, ai sensi degli artt. 3-bis e 22 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e degli artt. 5 e 5-bis del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 36/2023, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni presupposti all'aggiudicazione sono resi disponibili, attraverso la piattaforma gare digitale utilizzata dalla Stazione Appaltante, a tutti i candidati e offerenti non definitivamente esclusi, contestualmente alla comunicazione digitale dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 36/2023.

Agli operatori economici collocatisi nei primi cinque posti in graduatoria sono resi reciprocamente disponibili, attraverso la piattaforma gare digitale, gli atti di cui al co. 1 dell'art. 36 del D.Lgs. 36/2023, nonché le offerte dagli stessi presentate.

L'accesso agli atti sarà differito alla data successiva all'aggiudicazione e, in ogni caso, nel rispetto dei termini di differimento di cui al co. 2 del citato art. 35 del D.Lgs. 36/2023.

Nel decreto dirigenziale di aggiudicazione la Stazione Appaltante indica le eventuali richieste effettuate dai concorrenti in merito all'oscuramento delle offerte presentate e le decisioni assunte sulle eventuali richieste di oscuramento di parti delle offerte, indicate dagli operatori ai sensi dell'art. 35, co. 4, lett. a), del D.Lgs. 36/2023.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara e dall'esecuzione del contratto è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, con sede in Napoli.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021 e dei relativi atti di attuazione, secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa allegata alla documentazione di gara.

Ai sensi dell'art. 35, co. 5-bis, del D.Lgs. 36/2023, in sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono alla Stazione Appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della Stazione Appaltante del possesso dei requisiti di cui all'art. 99 del D.Lgs. 36/2023, nonché per le altre finalità previste dal Codice.